



Rassegna Stampa



RASSEGNA N.10 - ANNO 2019

Settimana da sabato 9 marzo a venerdì 15 marzo 2019



SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE	DA PAG. 3	A PAG. 12
ELEZIONI	DA PAG. 13	A PAG. 17
BIBLIOTECA	DA PAG. 18	A PAG. 18
TEATRO ERIOS	DA PAG. 19	A PAG. 19
PARROCCHIA	DA PAG. 20	A PAG. 20
SPORT	DA PAG. 21	A PAG. 30
VARIE	DA PAG. 31	A PAG. 34

AMMINISTRAZIONE

Alberi tagliati? Prima la sicurezza. Legambiente sia concreta"

Vigliano, il sindaco Vazzoler replica agli ambientalisti dopo la polemica sugli abbattimenti in paese



Il sindaco Vazzoler

Non si fa attendere la risposta del sindaco di Vigliano, Cristina Vazzoler, dopo le accuse di Legambiente sull'abbattimento di una serie di alberi in paese.

"Sul merito, la mia posizione è nota. Dopo i danni terribili a persone e cose, occorsi, anche di recente, a Roma e in altre zone del Centro Italia fortemente colpite dal maltempo, mi chiedo davvero se possano apparire sensati questi appelli a salvaguardare ad ogni costo essenze che comportano reali rischi per l'incolumità pubblica - scrive il "primo cittadino" -. In particolare colpisce che questa associazione lanci i suoi strali nei confronti di chissà quale progetto edificatorio che si vorrebbe nascondere dietro gli abbattimenti. Il tutto, dopo che la cronaca ci ha mostrato i recenti interventi a Roma, su pini marittimi spezzati dalla forza dei venti, i cui rami avevano già distrutto tetti di automobili e causato danni ingenti alle abitazioni".

E ancora: "Ragionando come Legambiente, ogni albero piantato in qualunque tempo ed in qualunque contesto urbano dovrebbe essere sempre e comunque conservato. Non ha importanza se il luogo possa essere riqualificato, non ha importanza quale sia l'esigenza della collettività (e non parlo di costruzione di ecomostri, evidentemente), non ha nemmeno importanza valutare se il pericolo causato da tali piante sia reale".

"Ciò che è importante è gridare al massacro. Io credo - conclude Vazzoler - che abbiamo tutti la necessità di recuperare un po' di concretezza, di non fare battaglie su un concetto di ambiente "virtuale", da salvaguardare in senso astratto. Abbiamo bisogno di capire per quali valori valga la pena davvero di battersi, soprattutto da parte di chi professa i valori della solidarietà sociale e ambientale. Salvaguardare ogni albero è, comunque, un imperativo assoluto, da osservare a prescindere da tutto il resto? Lo chiedo a Legambiente. Per la mia parte, ho già risposto, sempre cercando di bilanciare i pro e i contro e con grande rispetto per il mondo vegetale. E animale".

NewsBiella

Sabato 9 marzo 2019

Alberi abbattuti, Legambiente contro le amministrazioni comunali

Ambientalisti durissimi per quanto fatto ad Occhieppo Superiore, Biella e Vigliano



Il Circolo biellese di Legambiente "Tavo Burat" segnala e deplora gli interventi sul verde pubblico condotti da alcune amministrazioni comunali. Molti di questi interventi consistenti nell'abbattimento di intere cortine alberate - una vera e propria tabula rasa - sono ritenuti ingiustificati rispetto allo stato di salute delle alberature o alle situazioni di rischio e pericolo per la incolumità alle persone.

OCCHIEPPO SUPERIORE - "E' forse il caso più eclatante, l'abbattimento disposto dal sindaco di Occhieppo Superiore Ramella Pralungo dei Cipressi di Lawson antistanti il cimitero del paese. Si poteva tranquillamente provvedere con la sola potatura delle chiome ammalorate giacché i rischi di incidenti per caduta rami in area scarsamente frequentata erano

bassissimi - si legge in un comunicato del circolo -. Il danno paesaggistico è evidentissimo. Sempre ad Occhieppo Superiore l'abbattimento di un giovane ed innocuo pino comune nel cortile della scuola, la cui sola colpa era di essere troppo vicino agli edifici e gli aghi resinosi a terra sporcavano i bambini".

BIELLA - "L'abbattimento disposto da Cavicchioli sindaco di Biella di parte del viale di pini pinea in Chiavazza, piazza XXV Aprile (il viale della villa Vaglio Rubens), è altrettanto scandaloso. L'asimmetria dell'intervento (abbattuto il solo filare lato abitazioni) illustra che non sussistevano particolari problemi di stabilità o salute degli esemplari, come dimostra anche la documentazione dei tagli alla base. Non si è provveduto alla sola potatura di eventuali branche secche o destabilizzanti. Banalmente si sono accolti, adducendo problemi di sicurezza o alle pavimentazione dei marciapiedi sollevate, i desiderata dei frontisti: maggiore luminosità alle abitazioni - scrivono ancora gli ambientalisti -. Occorre ricordare che l'insediamento abitativo all'interno del parco villa Vaglio Rubens fu autorizzato con una sola importante prescrizione: la salvaguardia del viale alberato. Con questo sconsiderato abbattimento (non si è intervenuto su singolo e malato esemplare) si è capovolta la situazione, vengono tutelati gli interessi relativi all'intervento fondiario- edificatorio e non più le tutele paesaggistiche ed ambientali poste a prescrizione dell'intervento stesso. In questo caso anche l'eventuale rischio di danni a cose (automobili parcheggiate in ragione dell'insediamento abitativo) poteva essere sensibilmente contenuto con una serie di idonee prescrizioni (dal divieto assoluto di parcheggio, dal divieto in caso di maltempo e vento, dalla sosta oraria in limitate fasce orarie, eccetera). Si richiama ancora, sempre per il Comune di Biella, l'estrema inerzia nel disporre il dovuto ripristino dei luoghi per quanto concerne il viale del cimitero del Vandorno, ove furono abbattuti nel 2017, senza alcuna autorizzazione e in sito vincolato, ben 40 grandi alberi tra Picea abies e Cipressi di Lawson".

VIGLIANO - "Prosegue ininterrotta ed ingiustificata (piante sane e nessun concreto problema di sicurezza) la furia demolitiva del sindaco di Cristina Vezzoler. Gli interventi sono sempre dettati dallo stesso principio, gli alberi non devono ostacolare il parcheggio alle macchine od oscurare la vista alle residenze limitrofe. Ecco la documentazione degli abbattimenti dei Pinus Pinea in via degli Alpini presso Palestra e stadio comunale" si legge nel comunicato.

NewsBiella

Sabato 9 marzo 2019

INIZIATIVA

Domani una camminata dedicata alle donne

VIGLIANO BIELLESE (pom) Per la Giornata internazionale della Donna, l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Vigliano propone nuovamente la manifestazione "La vita corre... noi camminiamo insieme", che si terrà nel pomeriggio di domani con partenza - come di consueto - dal piazzale della Biblioteca civica. La direzione è quella della collina, verso Villa Malpenna con discesa del Bottegone. Al ritorno, la Pro Loco attende i partecipanti con un ristoro appositamente preparato.

«E' noto a tutti - spiega il sindaco **Cristina Vazzoler** - che camminare incide positivamente sul metabolismo, aiuta ad abbassare la pressione arteriosa, a contenere il peso nei limiti de-

siderabili. Una camminata, inoltre, aiuta a migliorare l'umore, riducendo lo stress. Gli studi più recenti ci dicono che una passeggiata gradevole, a ritmo sostenuto, ha un'efficacia cardiovascolare e neuropsicologica incredibile. E' bello constatare che l'abitudine a camminare si sta positivamente diffondendo e che ci sono molte donne che ne traggono giovamento. Il nostro appuntamento del 10 marzo utilizza simbolicamente la passeggiata, come gesto semplice, quotidiano e salutare, quale mezzo per ricordare le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne ma anche le discriminazioni e le violenze - conclude Vazzoler -, cui molte sono ancora oggi sottoposte».

La Nuova Provincia di

Sabato 9 marzo 2019

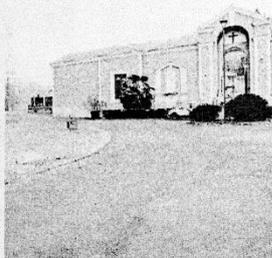
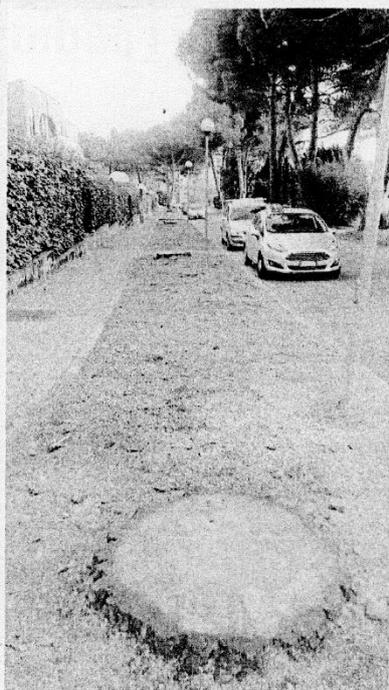
IL CASO Alberi abbattuti, il circolo Tavo Burat contesta: «Bastavano le patate» I sindaci «Attila» e le piante «pericolose» Legambiente attacca i primi cittadini di Biella, Occhieppo Superiore e Vigliano che si difendono

Il circolo Legambiente di Biella "Tavo Burat" torna all'attacco sulla partita del verde pubblico. E lo fa con un lungo e circostanziato documento in cui denuncia l'abbattimento di diverse piante, a Biella, a Vigliano e a Occhieppo Superiore. «Molti di questi interventi - dicono da Legambiente - consistenti nel mero abbattimento di intere cortine alberate, una vera e propria tabula rasa, sono ingiustificati rispetto allo stato di salute delle alberature o alle situazioni di rischio e pericolo per la incolumità alle persone».

A Occhieppo Superiore. Secondo Legambiente «è forse il caso più eclatante, l'abbattimento disposto dal sindaco Emanuele Ramella Pralungo dei Cipressi di Lawson antistanti il cimitero del paese. Si poteva tranquillamente provvedere con la sola potatura delle chiome ammalorate giacché i rischi di incidenti per caduta rami in area scarsamente frequentata erano bassissimi. Il danno paesaggistico è evidentissimo. Sempre ad Occhieppo Superiore l'abbattimento di un giovane ed innocuo pino comune nel cortile della scuola, la cui sola colpa era di essere troppo vicino agli edifici e gli aghi resinosi a terra sporcavano i bambini».

A Biella. Legambiente si concentra poi sul capoluogo. «L'abbattimento disposto dal sindaco Marco Cavicchioli di parte del viale di Pini pinea in Chiavazza, piazza XXV Aprile (il viale della villa Vaglio Rubens), è altrettanto scandaloso. L'asimmetria dell'intervento (abbattuto il solo filare lato abitazioni) illustra che non sussistevano particolari problemi di stabilità o salute degli esemplari, come dimostra anche la documentazione dei tagli alla base. Non si è provveduto alla sola potatura di eventuali branche secche o destabilizzanti. Occorre ricordare che l'insediamento abitativo all'interno del parco villa Vaglio Rubens fu autorizzato con una sola importante prescrizione: la salvaguardia del viale alberato. Con questo considerato abbattimento (non si è intervenuto su singolo e malato esemplare) si è capovolta la situazione, vengono tutelati gli interessi relativi all'intervento fondario-edificatorio e non più le tutele paesaggistiche ed ambientali poste a prescrizione dell'intervento stesso. In questo caso anche l'eventuale rischio di danni a cose (automobili parcheggiate in ragione dell'insediamento abitativo) poteva essere sensibilmente contenuto con una serie di idonee

LE PIANTE TAGLIATE, DENUNCIA FOTOGRAFICA



LE IMMAGINI Più a sinistra gli alberi abbattuti a Chiavazza. Più in alto quelli al Vandorno, qui a lato quelli a Vigliano, qui sopra quelli a Occhieppo Superiore

prescrizioni (dal divieto assoluto di parcheggio, dal divieto in caso di maltempo e vento, dalla sosta oraria in limitate fasce orarie, ecc). Si richiama ancora, sempre per il Comune di Biella, l'estrema inerzia nel

disporre il dovuto ripristino dei luoghi per quanto concerne il viale del cimitero del Vandorno, ove furono abbattuti nel 2017, senza alcuna autorizzazione e in sito vincolato, ben 40 grandi alberi tra Picea

abies e Cipressi di Lawson».

A Vigliano. L'ultimo centro preso in considerazione da Legambiente è Vigliano. «Prosegue ininterrotta ed assolutamente ingiustificata (piante

sane e nessun concreto problema di sicurezza) la furia demolitiva del sindaco Cristina Vezzoler. Gli interventi sono sempre dettati dallo stesso principio, gli alberi non devono ostacolare il parcheggio al-

le macchine od oscurare la vista alle residenze limitrofe. Nello specifico l'abbattimento dei Pinus Pinea in via degli Alpini presso palestra e stadio comunale».

• Enzo Panelli

A BIELLA Parla il vicesindaco Presa «Alberi a rischio, cadevano anche i rami»

«In città abbiamo diecimila alberi e ogni situazione, prima di prendere una decisione, viene monitorata con cura, perché siamo ben consci dei problemi legati alla rigenerazione». Così l'assessore al-



l'ambiente della città di Biella, Diego Presa, parla dell'abbattimento degli alberi in città. Gli uffici preposti, prima di prendere una qualsiasi decisione, monitorano le varie situazioni. «Per quanto riguarda in particolare Chiavazza - spiega ancora Presa - c'erano delle oggettive problematiche legate alla sicurezza.

Nel tratto interessato si erano verificati diversi distacchi di rami. Lì vi sono diverse auto che parcheggiano, dunque le condizioni di sicurezza erano venute a mancare». Partendo da queste considerazioni, dunque, il Comune di Biella ha preso la decisione di abbattere gli alberi.

VIGLIANO Parla il sindaco Cristina Vazzoler «Legambiente recuperi un po' di concretezza»

Tirata in ballo per l'abbattimento di alcuni alberi in Viale degli Alpini d'Italia, Cristina Vazzoler ribatte: «Dopo i danni terribili a persone e cose occorsi a Roma e nel Centro Italia colpiti dal maltempo, mi chiedo se possano



apparire sensati gli appelli a salvaguardare ad ogni costo essenze che comportano reali rischi per l'incolumità pubblica - afferma il sindaco di Vigliano - per Legambiente, ogni albero piantato in qualunque tempo e contesto urbano dovrebbe essere sempre conservato. Non ha importanza se il luogo possa essere riquilibrato, l'esigenza della collettività, e valutare se il pericolo sia reale. Abbiamo la necessità di recuperare un po' di concretezza, di non fare battaglie su un concetto di ambiente "virtuale". Salvaguardare ogni albero è, comunque, un imperativo assoluto, a prescindere da tutto? Lo chiedo a Legambiente. Io ho sempre cercato di bilanciare pro e contro con grande rispetto per il mondo vegetale e animale».

OCCHIEPPO Parla il sindaco Ramella Pralungo «Piante a rischio crollo Abbiamo perizie, loro opinioni»

Dura risposta del sindaco di Occhieppo Superiore, Emanuele Ramella Pralungo, a Legambiente sull'abbattimento di piante in paese: «Devono basarsi su cose concrete e non su opinioni - spiega - sui cipressi abbiamo una



perizia di un agronomo specializzato che segnala un 50% di piante con un essiccamento elevato, il restante con un essiccamento superiore al 40% e un radicamento molto superficiale. Non era sufficiente poterli perché si sarebbe caricato del peso solo da un lato. Erano, dunque, a rischio crollo. Vista l'altezza e dove erano situati, nei pressi di un cimitero con passaggi di persone e una strada sull'altro lato,

si è deciso per il taglio. Quando Legambiente avrà una perizia con dati scientifici, potremo discuterne, altrimenti si basano sul nulla. Aggiungo che il parco attiguo alla scuola sarà rivisitato perché non rispetta più le norme di sicurezza. Legambiente - conclude - dovrebbe sapere che, in media, piantiamo venti alberi all'anno».

POLEMICA PER I PINI

Vazzoler a Legambiente: «Recuperate concretezza»

■ Criticata per l'abbattimento di alcuni pini in viale degli Alpini d'Italia, il sindaco di Vigliano Cristina Vazzoler ribatte con fermezza alle accuse e invita Legambiente a scegliere oculatamente le proprie cause: «Sul merito, la mia posizione è nota. Dopo i danni terribili a persone e cose, occorsi anche di recente a Roma e in altre zone del centro Italia fortemente colpite dal maltempo, mi chiedo davvero se possano apparire sensati questi appelli a salvaguardare a ogni costo essenze che comportano reali rischi per l'incolumità pubblica. In particolare colpisce che questa as-

Il sindaco risponde agli attacchi degli ambientalisti sugli alberi tagliati accanto al campo sportivo



soziazione lanci i suoi strali nei confronti di chissà quale progetto edificatorio che si vorrebbe nascondere dietro gli abbattimenti» dice Vazzoler. «Ragionando come Legambiente, ogni albero piantato in qualunque tempo e in qualunque contesto urbano dovrebbe essere conservato. Non ha importanza se il luogo possa essere riqualificato, non ha importanza quale sia l'esigenza della collettività (e non parlo di costruzione di ecomostri), non ha nemmeno importanza valutare se il pericolo causato da tali piante sia reale. Ciò che è importante è gridare al massacro. Io credo

che abbiamo tutti la necessità di recuperare un po' di concretezza, di non fare battaglie su un concetto di ambiente "virtuale", da salvaguardare in senso astratto. Abbiamo bisogno di capire per quali valori valga la pena battersi, soprattutto da parte di chi professa i valori della solidarietà sociale e ambientale. Salvaguardare ogni albero è un imperativo assoluto, da osservare a prescindere da tutto il resto? Lo chiedo a Legambiente. Per la mia parte, ho già risposto, sempre cercando di bilanciare i pro e i contro e con grande rispetto per il mondo vegetale. E animale».

Il Biellese

martedì 12 marzo 2019

Più di 250 alla camminata "La vita corre" di Vigliano, raccolti mille euro per il Fondo Edo Tempia



Oltre 250 camminatori hanno preso parte alla manifestazione "La vita corre... noi camminiamo insieme", la scorsa domenica 10 marzo a Vigliano Biellese. Flaviana Desogus, consigliera delegata alle Pari Opportunità, ha accolto i partecipanti insieme al Sindaco, Cristina Vazzoler, ricordando le numerose e recenti situazioni in cui le donne sono ancora costrette a rivendicare, spesso senza adeguato sostegno, i propri diritti nel mondo del lavoro come in quello familiare.

Sono state ricordate, inoltre, le donne vittime di femminicidio, di soprusi fisici e psicologici, ringraziando le associazioni che si occupano, a livello locale, delle tante forme di violenza di genere e di violenza assistita. Anna Rivetti, Vicepresidente del Fondo Edo Tempia, ha ringraziato per la volontà di donare il ricavato della manifestazione per il progetto 3T x 3N, a sostegno di un gruppo di ricerca che si occupa di tumori al seno particolarmente

aggressivi. Dall'evento, detratte le spese assicurative, è stato possibile destinare al Fondo la somma di un migliaio di euro circa.

Infine Chiara Ceria, attrice, ha letto ai presenti una lirica di Dacia Maraini, "Donne mie". Il gruppo si è poi avviato verso la collina, percorrendo sentieri recentemente ripuliti a cura dell'associazione VVB Protezione Civile. Al termine, la Pro Loco di Vigliano ha offerto il rinfresco. "Un grazie sentito a tutti i partecipanti e gli enti che ci hanno supportato nell'organizzazione - conclude il sindaco Cristina Vazzoler - dalla Podistica Vigliano alla VVB, da "Non sei sola" all'"Auser"; da "Donne Nuove" a "Voci di Donne" e alla Consigliera di Parità della Provincia di Biella. Poter donare al Fondo Edo Tempia la somma di un migliaio di euro circa, è certamente un risultato concreto e tangibile".

NewsBiella

Martedì 12 marzo 2019

Vigliano, è morta a settembre dello scorso anno ed il loculo con le ceneri è ancora aperto

VIGLIANO BIELLESE (pm)
Cappelletto Annamaria, è morta il 29 del mese di settembre dello scorso anno. Dopo essere stata cremata, l'urna viene tumulata in un loculo nel cimitero di Vigliano Biellese. Giovedì scorso, il marmista, incaricato dalla famiglia della donna, si è recato al Campo Santo per prelevare il marmo solamente appoggiato davanti al loculo per incidere il nome della donna. Lì, l'amara sorpresa: ha scoperto che il loculo non era ancora stato chiuso con i mattoni, quindi, l'urna giaceva a cielo aperto.

L'operaio ha chiamato subito il custode del cimitero segnalando l'accaduto. Quest'ultimo gli ha assicurato che nel giro di qualche ora avrebbe provveduto alla chiusura del loculo: «Sabato scorso - spiega la figlia della donna scomparsa - mi sono recata al cimitero a trovare mia mamma. Appena arrivata davanti al loculo ho visto davanti ai miei occhi l'urna. Ci sono rimasta malissimo. Il Comune era chiuso, non sapendo chi avvisare, ho contattato il



Nella foto si nota il loculo aperto dove riposa Annamaria Cappelletto

nostro marmista. Lui, mi ha raccontato di essere al corrente della situazione, ma era certo che il custode avesse provveduto alla realizzazione del muro. A quel punto, è venuto al cimitero ed ha messo una copertura

provvisoria in polistirolo. Lunedì - continua la donna - ho chiamato il sindaco del paese **Cristina Vazzoler**. La sua risposta è stata che avrebbe provveduto subito a contattare la persona che custodisce il Campo Santo

(una ditta appaltatrice), segnalando il fatto. Per ora ancora nulla è stato risolto. Devo dire che - conclude - questa vicenda mi ha fatto star parecchio male».

Mauro Pollotti
paesi@nuovaprovincia.it

La Nuova Provincia di Biella

mercoledì 13 marzo 2019

In 250 di corsa a favore del Fondo

Per la giornata internazionale della donna domenica, a Vigliano, oltre 250 persone hanno partecipato alla camminata «La vita corre» organizzata dall'assessorato comunale alle Pari opportunità tra i sentieri della collina. Dei soldi raccolti, detratte le spese, 1000 euro sono stati donati al Fondo Edo Tempia per la ricerca sul tumore al seno. F. FO.



La Stampa

mercoledì 13 marzo 2019

VIGLIANO Pronta alla sfida elettorale: «In cinque anni investiti due milioni di euro»
Vazzoler: «Portato benefici al paese»
 Il sindaco uscente si ricandida con nuovi progetti per Pro loco, archivio Pettina e turismo

VIGLIANO Cristina Vazzoler si ripresenta alle prossime elezioni comunali con la maggior parte delle squadre con cui ha governato il paese in questi cinque anni: «Sicuramente saranno in lista gli assessori Valeriano Zucconelli, Pier Paolo Fila, Annalisa Maschietto, così come Vittorio Matorano».



IL VOLTO Cristina Vazzoler

Tante cose fatte. Vazzoler ha dato una forte impronta al paese: «In questi cinque anni abbiamo messo in campo strategie che hanno riqualificato il paese, su tutte le scuole, il mantenimento delle aree verdi, l'archivio della "Pettina", il teatro Erios. Abbiamo rimesso in piedi il centro d'incontro anziani, la scuola del jazz, stiamo facendo degli incontri nelle scuole per ricostruire la banda musicale. La Polizia Locale, in passato non si vedevano gli agenti oggi invece sono molto presenti sul territorio. Abbiamo investito sulla sicurezza con la posa delle telecamere, la Prefettura di Biella ci ha appena approvato il progetto, a breve ci sarà quello definito, poi cercheremo i fondi neces-

sari per aumentare le telecamere laddove ci sono situazioni critiche. La nuova raccolta differenziata porterà dei risparmi ai cittadini. Abbiamo concretizzato il gemellaggio e siamo riusciti ad accreditarci per ottenere un finanziamento europeo e non è stato facile, ora con Tonnerre proporremo un progetto di sviluppo. Dopo anni di gestazione, finalmente, dal prossimo 25 marzo inizieranno i lavori per la nuova il-

luminazione pubblica. In tutto abbiamo investito circa due milioni di euro, non è poco».

Tre progetti futuri. All'orizzonte, se Vazzoler sarà rieletta, il lavoro non mancherà: «Sulla cittadella dello sport "Viglianello" entro questo mese pubblicheremo un avviso per la manifestazione di interesse, per individuare soggetti privati interessati. Realizzeremo un locale polivalente che sarà la nuova sede della Pro Loco. Realizzeremo nella ex sede due vigili l'archivio della "Pettina" e uno spazio rivolto al turismo con uno sportello dove poter anche proporre degustazioni a tema, dei vini ad esempio, visto che siamo riconosciuti anche come la "Città del Vino", oltre a proporre visite turistiche alle antiche dimore viglianesi e dei vigneti. Pensiamo anche ad utilizzare dei ragazzi nell'ambito del progetto scuola lavoro e servizio civile».

Buon lavoro. Il giudizio di Vazzoler su questi cinque anni è più che positivo: «Abbiamo fatto parecchio e sono sicura che i viglianesi sapranno pre-

miarci. Dalla minoranza a governare il paese è stato un passaggio impegnativo, che ho dovuto affrontare con tutte le mie forze, anche perché avevamo un gruppo di giovani assessori alla loro prima esperienza. Certo, tra l'idea di un progetto e la sua realizzazione ti scontri con la burocrazia, i fondi, che comportano un tempo che a volte è lungo. Siamo una lista civica, nei paesi la politica non c'entra e in campagna elettorale chiederemo di credere in noi perché in questi cinque anni abbiamo dimostrato di aver portato benefici al paese». Pollice verso di Vazzoler sul mondo social: «In questi anni mi ha lasciata perplessa il dialogo sui social, io preferisco parlare con le persone, confrontarmi, invece sui social vengono proposte delle problematiche, che a volte è difficile seguire. Sono intervenuta poche volte, ma ho cercato di far capire che non sono i social che risolvono i problemi, ma gli amministratori e gli uffici. Comunque per me è stata una bella soddisfazione fare il sindaco di Vigliano, sono stata gratificata da tante cose».

• Sante Tregnago

Primo nome per lista Pirali

VIGLIANO Mattia Cappellari si ripresenta alle prossime elezioni comunali sempre in lista con il candidato sindaco Giunata Pirali nel gruppo "Insieme per Vigliano". Cappellari è il presidente della Consulta sport del Comune ed ha organizzato nel 2015 e 2016 il concorso canoro "Una voce per Vigliano" al teatro Erios. «Mi piacerebbe - racconta - mettere a disposizione dei cittadini quella che è la mia esperienza lavorativa di assistente sociale, dove quotidianamente mi trovo ad operare a favore di soggetti fragili che spesso vengono messi ai margini della società. Un altro settore a cui mi sono dedicato in questi ultimi anni è lo sport. Credo fortemente nella trasformazione della Consulta in una vera e propria cabina di regia e alla collaborazione tra le numerose società».

Eco di Biella

giovedì 14 marzo 2019

Vazzoler: “Nessun loculo aperto nel nostro cimitero”

Il Sindaco di Vigliano interviene in merito ad una notizia apparsa su un giornale locale



Riceviamo e pubblichiamo:

"L'articolo comparso su un giornale locale riporta un fatto in modo lacunoso e parziale e, nel titolo, decisamente falso. Partiamo dal titolo: "Vigliano, è morta a settembre dello scorso anno ed il loculo con le ceneri è ancora aperto". A questo è affiancata la foto di un loculo aperto: il tutto fa pensare che per oltre cinque mesi un'urna cineraria sia rimasta esposta alla visione e alla mercé di chiunque, il che è falso. E' invece vero che il loculo in questione era stato chiuso, con la lastra in marmo regolarmente avvitata ai quattro angoli. Assicurata, quindi, in modo congruo e non "appoggiata", come si legge nel testo, nuovamente in modo inesatto.

Gli errori si sommano e fanno pensare ad una situazione in cui all'incuria si aggiunge il pericolo per persone e cose che possano transitare nelle vicinanze. La questione, però, è ben diversa. Premetto che, non appena ricevuta la segnalazione, ho richiamato il gestore del cimitero al rispetto integrale del contratto, per cui i manufatti cimiteriali debbono essere sigillati, immediatamente dopo l'immissione dei feretri e delle urne cinerarie, con mattoni e cemento, come prescritto. E' chiaro che da parte del gestore c'è stata una responsabilità chiara, che richiede l'applicazione delle sanzioni del caso.

Altra cosa è però quella di insinuare che nel nostro cimitero le urne siano lasciate senza adeguata custodia; nel caso in questione, peraltro, apparirebbe molto strano che la figlia della defunta possa essersi resa conto di una questione così evidente solo dopo ben cinque mesi! Anche perché è preciso dovere dei congiunti procedere entro i due mesi successivi al funerale - non entro i cinque - alle opportune iscrizioni sulla lapide, cui si appongono provvisoriamente le iscrizioni cartacee. (Sul ritardo da parte dei parenti, in tale materia, sorvolo non essendo materia di questo articolo).

Altra cosa è dire che non si sia provveduto “ancora oggi” quando alla mia raccomandata al gestore, in data di lunedì 11 marzo, è immediatamente seguita l’operazione di chiusura in mattoni. Capisco il disagio della signora coinvolta e per questo mi sono attivata subito per un intervento rapido e risolutivo. Ripeto, però, che il loculo non era aperto e che, riguardo alle ceneri dei defunti, non si pongono questioni igienico-sanitarie, potendo le stesse essere anche consegnate ai parenti e custodite presso le private abitazioni.

Il giornalismo può pretendere credibilità quando verifica le proprie fonti, non quando rimanda la verifica ad un momento successivo, possibilmente dopo la vendita di un congruo numero di copie di un giornale o di visualizzazioni online di una notizia manipolata e comunque assai lacunosa, oltre che falsa e diffamatoria. Chiedo che a questo mio chiarimento il giornale dia lo spazio che ha ritenuto di dare alla “notizia” cui si riferisce, con il richiamo in prima pagina”.

NewsBiella

giovedì 14 marzo 2019

POLITICA

I capigruppo di minoranza presentano "Insieme per Vigliano"

VIGLIANO BELLESE (pom) In vista delle prossime elezioni amministrative è stata presentata la lista "Insieme per Vigliano". Rappresenta l'unione dei capigruppo di minoranza: **Gionata Pirali** e **Claudio Minetto**: «Il nostro intento in questa legislatura - spiegano -, è sempre stato quello di unire le forze per riuscire a fare un lavoro condiviso ed efficace nell'esclusivo interesse dei cittadini di Vigliano. Il sogno era quello di compattare



anche altri componenti del Consiglio Comunale, purtroppo però, per cause sicuramente a noi non imputabili, non si è riusciti nell'intento. Forse perchè il progetto era troppo ambizioso o forse perchè i personalismi, sicuramente anacronistici per l'epoca in cui viviamo, hanno prevaricato sulla progettualità di lungo termine. "Insieme" rappresenta per noi anche il modo in cui intendiamo lavorare con i cittadini.

Il nostro scopo è quello di confrontarci con i Viglianesi per raccogliere punti di vista ed esigenze che vadano ad implementare il nostro programma elettorale, attualmente abbozzato sulla base del lavoro svolto in questi ultimi 5 anni - concludono -, da Gionata Pirali, Claudio Minetto e **Cinzia Sola** sui banchi della minoranza del Consiglio Comunale».

La Nuova Provincia di Biella

Sabato 9 marzo 2019

ELEZIONI

#BielleseAlVoto - Vigliano 2.0, il gruppo si allarga. Ecco i quattro nuovi candidati



Dopo aver ufficializzato i nomi dei candidati che precedentemente hanno ricoperto l'incarico di assessore comunale (Martina Fossati, Donatella Poggi ed Enrico Conchin), il gruppo Vigliano 2.0 Filippo Fassina sindaco presenta altri quattro candidati: Elena Romano, Matteo Fontana, Erica Passarella e Antonio Mordini.

“Mentre per Elena e Matteo questa è la prima esperienza amministrativa - spiega Fassina - Erica e Antonio erano già stati candidati alle ultime elezioni amministrative e hanno condiviso con me questi cinque anni di minoranza, scegliendo di ricandidarsi e di sostenere la mia candidatura a sindaco. Un punto fondamentale del nostro programma, che oggi vogliamo approfondire, è la volontà di migliorare la qualità della vita delle persone, soprattutto di quelle nelle fasce di età che sono, in questo contesto storico ed economico, più sensibili: le giovani coppie e gli anziani”.

Elena Romano, 40enne, architetto e imprenditrice, ha un'attività nel territorio di Vigliano, paese in cui vive. “Sono nuova al panorama politico - racconta - e ho scelto di partecipare attivamente a questo gruppo perché credo davvero che Vigliano 2.0 sia l'unica vera credibile alternativa all'attuale amministrazione e al panorama politico che si sta delineando a Vigliano. Come gruppo stiamo lavorando già da tempo ed appoggiamo Filippo come candidato sindaco, perché sotto la sua guida e con l'apporto di tutti noi si può perseguire la strada del cambiamento, soprattutto perché riteniamo che la presenza sul territorio comunale e il radicamento con lo stesso sia uno dei punti fondamentali ed irrinunciabili della nostra idea di amministrazione”.

Il gruppo sostiene che con l'aiuto dei cittadini l'amministrazione possa diventare più efficiente: "È necessario - prosegue Romano - che questo contatto sia permesso anche attraverso l'uso di nuove tecnologie (digitali e social). È importante anche migliorare l'accesso ai servizi comunali, rendendo gli orari di apertura al pubblico più flessibili alle esigenze degli abitanti. Vigliano ha tutte le caratteristiche e le potenzialità per essere il territorio che invece di perdere abitanti (*circa 70 all'anno, come di media negli ultimi anni e non solo per un problema di rapporto nascite/morti, ma anche un problema di scelte abitative*) possa acquistarne di nuovi. Vorrei che, come ho fatto io dopo aver studiato a Torino, così facessero i giovani. Questo è proprio nel nostro indirizzo politico: cercare di invogliare le giovani coppie a scegliere il nostro territorio, che è dotato di tutti i servizi necessari".

Matteo Fontana ha 25 anni e vive a Vigliano da sempre. Sta per laurearsi in Scienze dell'amministrazione all'Università Città Studi di Biella con una tesi sulla digitalizzazione della pubblica amministrazione. "La mia passione per la politica e i miei studi - racconta Matteo - mi hanno portato a decidere di candidarmi nel mio paese per sostenere la candidatura a sindaco di Filippo Fassina. Credo in un'amministrazione moderna, capace di utilizzare tutti gli strumenti tecnologici a nostra disposizione, per riuscire ad essere più vicini ai cittadini e alle loro esigenze. Riteniamo però altrettanto utili i canali tradizionali come l'ascolto diretto delle persone e delle loro esigenze: tuttavia, crediamo che, a differenza di quanto fatto fino ad ora, Vigliano 2.0 è quindi un gruppo che vuole unire tradizione e innovazione e vorrei poter mettere a disposizione della collettività la mia esperienza di studio e di vita".

"Il confronto diretto con i cittadini e il fatto di ascoltare le diverse problematiche del paese - aggiunge Erica Passarella, 40enne titolare di una caffetteria al centro di Vigliano - mi hanno fatto prendere la decisione di far parte del mondo amministrativo del paese e così nel 2014 mi sono candidata con Claudio Minetto. Tuttavia, la mancanza di presenza sul territorio, la poca motivazione nel fare opposizione all'attuale amministrazione e il poco carisma di Minetto hanno deluso le mie aspettative, mentre in questi cinque anni ho trovato nel candidato Filippo Fassina le caratteristiche che, a mio avviso, deve avere un sindaco: presenza e voglia di innovare e di ascoltare la gente e le esigenze del territorio. Oltre a essere una commerciante, sono molto legata a questo paese anche grazie alle mie passioni: lo sport e il volontariato. Sono anche segretaria dell'associazione di volontariato "Opera", che si occupa di sociale sul territorio di Vigliano. Trovo che negli ultimi anni, da parte dell'attuale amministrazione, ci sia stata poca attenzione nell'aggregare le associazioni e nel farle lavorare in sinergia fra loro: il risultato è la mancanza di manifestazioni che possano attrarre soprattutto i giovani e che permettano loro di vivere il paese".

Infine Antonio Mordini, 69 anni, ex funzionario FIAT, si dichiara "appassionato di giardinaggio con interessi per le tematiche ambientali. Da qualche tempo - spiega - mi sono impegnato a dedicare parte del mio tempo ai bisogni della popolazione anziana di Vigliano. Dirigo, in qualità di presidente, l'associazione di volontariato "Opera", che presta il servizio di "Nonnobus": si tratta di un mezzo attrezzato per il trasporto di anziani e disabili per accompagnarli a visite mediche. Inoltre, viene svolto il servizio di raccolta giornaliera di viveri dai supermercati con consegna alla Parrocchia, che poi si occupa della distribuzione ai bisognosi. Da un anno sono anche presidente del circolo anziani "Comotto", che è situato in una struttura comunale. Questo centro, molto attivo in passato, negli ultimi anni ha vissuto un periodo difficile e travagliato. Nel 2018 abbiamo rivitalizzato questa struttura, organizzando diverse attività finalizzate a permettere l'incontro e la socializzazione di persone anziane. Ho deciso di impegnarmi nella prossima competizione elettorale entrando a far parte del gruppo Vigliano 2.0 per poter portare avanti tematiche riguardanti le persone

anziane, che nel nostro paese rappresentano una percentuale elevata di residenti e che sono bisognosi di attenzioni sempre più mirate”.

NewsBiella

Sabato 10 marzo 2019

ELEZIONI

Pirali punta sul welfare generativo

Il programma di “Insieme per Vigliano” prevede speciali tutele per le fasce deboli
Mattia Cappellari, componente della lista: «Sociale e sport settori determinanti»

■ Il gruppo “Insieme per Vigliano” presenta alla cittadinanza uno dei suoi componenti, si tratta di Mattia Cappellari, viglianesse di 30 anni, si è presentato alle precedenti elezioni amministrative sempre con il candidato sindaco Gionata Pirali. Assistente sociale all'interno del comune di Biella, in questi ultimi anni ha ricoperto il ruolo di presidente della consulta sport del comune di Vigliano, organizzatore nel 2015 e 2016 del concorso canoro “Una voce per Vigliano” al teatro Erios.

«Mi piacerebbe mettere a disposizione dei cittadini la mia esperienza lavorativa di assistente sociale» dice Mattia Cappellari. «Quotidianamente mi trovo a operare a favore di soggetti fragili che spesso vengono messi ai margini della società. Penso che Vigliano, attraverso l'attività congiunta di servizi socio-assistenziali e le numerose associazioni presenti sul territorio,

potrà dare in questi anni adeguate risposte ai cittadini che si troveranno ad affrontare una situazione di bisogno economico e sociale. Non dimentichiamoci che la crisi economica all'interno del nostro paese ha portato alla chiusura di importanti realtà quali Pettinatura Italiana e Biellese andando a modificare profondamente il nostro contesto sociale che ad oggi si presenta ancor più disgregato. Per il futuro, a fronte di sempre minori risorse economiche a disposizione da parte degli enti locali, sarà necessario creare maggiori sinergie tra i soggetti del terzo settore a cui fanno parte associazioni e cooperative sociali del paese. Sarà fondamentale creare azioni di welfare generativo attraverso il quale il cittadino, che si trova in stato di bisogno, possa diventare una risorsa per l'intera comunità viglianesse».

Un punto cardine del programma elettorale

della lista “Insieme per Vigliano” è proprio la tutela delle fasce deboli che dovranno essere supportate anche attraverso sgravi fiscali e agevolazioni economiche.

«Altro settore a cui mi sono dedicato in questi ultimi anni è lo sport. Credo fortemente nella trasformazione della consulta in una vera e propria cabina di regia in cui, attraverso lo scambio di idee e alla collaborazione tra le numerose società presenti, possano nascere iniziative a favore dell'intera cittadinanza. Le attività sportive, così come le attività culturali e le manifestazioni, possono essere viste come un mezzo con cui attrarre ospiti e visitatori all'interno del nostro paese creando indirettamente anche un indotto economico per tutte le attività commerciali di Vigliano. Non dimentichiamoci che lo sport in



Gionata Pirali, candidato sindaco, e Mattia Cappellari, componente della sua lista

generale rappresenta una delle attività formative per i più giovani in cui si trasmettono i valori cardine per la loro crescita».

Il Biellese

martedì 12 marzo 2019

ELEZIONI

BielleseAlVoto - Insieme per Vigliano presenta un nuovo componente



Il gruppo “Insieme per Vigliano” presenta un nuovo componente: si tratta di Mattia Cappellari, 30enne viglianese che si era già presentato alle precedenti elezioni amministrative a fianco del candidato sindaco Gionata Pirali. Assistente sociale all’interno del comune di Biella, in questi ultimi anni ha ricoperto il ruolo di presidente della consulta sport del comune di Vigliano, organizzatore nel 2015 e 2016 del concorso canoro “Una voce per Vigliano” al teatro Erios.

“Mi piacerebbe - racconta Mattia - mettere a disposizione dei cittadini quella che è la mia esperienza lavorativa di assistente sociale, dove quotidianamente mi trovo ad operare a favore di soggetti fragili che spesso vengono messi ai margini della società. Non dimentichiamoci che la crisi economica all’interno del nostro paese ha portato alla chiusura di importanti realtà quali Pettinatura Italiana e Biellese andando a modificare profondamente il nostro contesto sociale, che ad oggi si presenta ancor più disgregato. Per il futuro, a fronte di sempre meno risorse economiche a disposizione da parte degli enti locali, sarà necessario creare maggiori sinergie tra i soggetti del terzo settore a cui fanno parte associazioni e cooperative sociali del paese”. Un punto cardine del programma elettorale della lista “Insieme per vigliano” è proprio la tutela delle fasce deboli che dovranno essere supportate anche attraverso sgravi fiscali e agevolazioni economiche.

“Altro settore a cui mi sono dedicato in questi ultimi anni è lo sport. Credo fortemente nella trasformazione della consulta in una vera e propria cabina di regia in cui, attraverso lo scambio di idee e alla collaborazione tra le numerose società presenti, possano nascere nuove iniziative a favore dell’intera cittadinanza. Ragionando in senso più ampio le attività sportive, così come le attività culturali e le manifestazioni, possono essere viste come un mezzo con cui attrarre ospiti/visitatori all’interno del nostro paese creando indirettamente anche un indotto economico per tutte le attività commerciali ubicate a Vigliano”

NewsBiella

Martedì 12 marzo 2019

BIBLIOTECA



FUMETTI DI SABBIA IN BIBLIOTECA Nei giorni scorsi il gruppo artistico "Fumetti di sabbia", composto da Gloria Meluzzi e Andrea Osella (nelle immagini) ha tenuto un workshop sui fumetti nella biblioteca civica di Vigliano. Per i partecipanti è stata l'occasione per apprendere alcuni concetti fondamentali per sviluppare propri personaggi e storie a fumetti.

Il Biellese

Martedì 12 marzo 2019

TEATRO ERIOS

Tutto esaurito al Teatro Erios di Vigliano Biellese in occasione del concerto per raccogliere fondi a favore di "Emergenza Freddo"

BIELLA (ces) Tutto esaurito al Teatro Erios di Vigliano in occasione del concerto che si è svolto nei giorni scorsi per raccogliere fondi a favore del progetto denominato "Emergenza Freddo biellese".

Durante la serata si sono esibiti il coro "Noi Cantando", "Candelo in coro" e i giovani cantori dei "Cuori in coro", che hanno coinvolto la platea proponendo brani nazionali e internazionali, da quelli più tradizionali ad altri contemporanei.

La generosità dei presenti ha permesso di raccogliere una cifra considerevole: 1626 euro, che contribuiranno a sostenere l'iniziativa di offrire un posto per dormire a venti persone senza dimora, durante il pe-

riodo invernale.

Il progetto "Emergenza Freddo" è promosso da una rete di realtà del territorio biellese, pubbliche e private, che collaborano da anni per garantire questo servizio per chi si trova in condizione di necessità: Città di Biella, Consorzio I.R.I.S., CISSABO, Caritas Diocesana Biella, Anteo Cooperativa Sociale, Croce Rossa Italiana Comitato Biella, Centro Territoriale per il Volontariato, ASL BI, Gruppi di Volontariato Vincenziano, ACLI Biella, Associazione Papa Giovanni XXIII di Biella, Associazione La Rete, ATS Accoglienza Plurale (Coop. Maria Cecilia, Coop. La Famiglia, Ass. La Rete, Caritas).

red. sp.



UN MOMENTO DEL CONCERTO PROMOSSO DA CARITAS

La Nuova Provincia di Biella

mercoledì 13 marzo 2019

Per l'Emergenza freddo raccolti più di 1600 euro

■ Tutto esaurito al teatro Erios di Vigliano nella serata di sabato 16 febbraio, in occasione del concerto di raccolta fondi a favore del progetto "Emergenza freddo".

Durante la serata si sono esibiti il coro "Noi Cantando", "Candelo in coro" e i giovani dei "Cuori in coro", che hanno coinvolto la platea proponendo brani nazionali e internazionali, da quelli più tradizionali ad altri contemporanei.

La generosità dei presenti ha permesso di raccogliere 1.626 euro, che contribuiranno a sostenere l'iniziativa di offrire un posto per dormire durante il periodo invernale a venti persone senza dimora.

*La somma
ottenuta verrà
utilizzata per
l'accoglienza
nel dormitorio
invernale
di chi è senza
dimora.
Il progetto si
conclude
a fine marzo*



Il progetto "Emergenza freddo" è promosso da una rete di realtà del territorio biellese, pubbliche e private, che collaborano da anni per garantire questo servizio per chi si trova in condizione di necessità.

Si tratta di Città di Biella, consorzio Iris, Cissabo, Caritas Diocesana Biella, Anteo Cooperativa Sociale, Croce Rossa Italiana Comitato Biella, Centro Territoriale per il Volontariato, Asl, Gruppi di Volontariato Vincenziano, ACLI Biella, associazione Papa Giovanni XXIII di Biella, associazione La Rete, Ats Accoglienza Plurale (cooperative Maria Cecilia, La Famiglia, con associazione La Rete e Caritas).

Il Biellese

venerdì 15 marzo 2019

VIGLIANO

Concerto quaresimale con Tarabbia

Domani sera nella chiesa dell'Assunta l'iniziativa organizzata da don Murdaca
Si esibirà all'organo il giovane maestro che tiene concerti in tutto il mondo

■ Domani nella chiesa dell'Assunta di Vigliano è in programma il concerto quaresimale d'organo con Christian Tarabbia (in foto), dal titolo "La Passione di Cristo".

Il giovane maestro è appena rientrato da alcuni concerti in Russia, e presenterà al pubblico dell'Assunta un programma complesso che comprende brani di Lully, Vivaldi, Bach e Mendelssohn. Ha studiato organo e composizione organistica



al Conservatorio Cantelli di Novara, specializzandosi in seguito nella Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" di Milano nella classe d'organo di Lorenzo Ghielmi. Ha frequentato corsi di perfezionamento tenuti da docenti di fama internazionale. Dal 2002 è organista alla Collegiata di Santa Maria in Arona. Ha tenuto concerti in sedi e festival organistici nazionali e internazionali in Spagna, Germania, Svizzera, Belgio, Francia, Polonia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Estonia, Austria, Danimarca, Norvegia, Portogallo, Svezia e Russia. Nei primi mesi del 2013 è stato protagonista di una serie di concerti in Australia. In febbraio è stato invitato a tenere un concerto alla Filarmónica di Khanty-Mansijsk in Siberia. Sue esibizioni sono state trasmesse da Rai Tre Piemonte, varie radio locali italiane, dalla televisione nazionale spagnola TVE, dalla televisione portoghese, dalla radio-televisione nazionale polacca e dall'emittente di musica classica 3MBS di Melbourne.

Il Parrocchia

venerdì 15 marzo 2019

SPORT

Prima Categoria: Show Vigliano, pari Chiavazzese. VCA crolla ai playout



Foto di repertorio

Comunale di Vigliano sempre più fortino per la compagnia giallorossa che conquista la terza vittoria di fila davanti al proprio pubblico. Questa volta è il turno della Pro Roasio che cede l'onore delle armi con il punteggio finale di 3 a 0.

Pari con reti per Biogliese e Chiavazzese, bloccate in terra vercellese. Cadono, infine, Fc Biella e Valle Cervo Andorno: i primi sono al 23esimo ko consecutivo mentre gli scacchi bianconeri precipitano in zona playout.

Risultati del 23° turno

Virtus Vercelli vs **Biogliese** 1-1
Pro Palazzolo vs **Chiavazzese** 2-2
Virtus Saluggese vs Junior Pontestura 0-3
Vigliano vs Pro Roasio 3-0
Stay O' Party vs Santhià 0-2
River Sesia vs Scuole Cristiane 1-2
Fc Biella vs Strambinese 0-1
Azeglio vs **Valle Cervo Andorno** 2-0

Classifica

Strambinese 49
Santhià 48

Vigliano 46
 Chiavazzese 45
 Pro Roasio 37
 Junior Pontestura 36
 Azeglio e Pro Palazzolo 35
 Biogliese 33
 Stay O' Party 32
 Scuole Cristiane 31
 Valle Cervo Andorno 30
 River Sesia 24
 Virtus Vercelli 19
 Virtus Saluggese 11
 Fc Biella 0

NewsBiella

Sabato 10 marzo 2019

PRIMA CATEGORIA GIRONE B A segno Beltrame, Gaio e nel finale Banino

Vigliano avvisa Santhià: 3-0 alla Pro

I giallorossi piegano il Roasio. Domenica big-match in casa della seconda

VIGLIANO 3 PRO ROASIO 0

VIGLIANO: Nelva Pasqual, Zorio, Romagnoli, Pareschi (50' st De Lorenzi), Rega, Gaio, Marra (21' st De Souza), Pellegrino (46' st Garitta), Beltrame, Sorrentino, Emanuele (26' st Banino). A disp. Iardi, Negro Pet, Zanino, Itua.

ALL.: Fiorini.

PRO ROASIO: Campanello, Brumana, Sabin, Sola, Motta, De Donatis (17' st Bonda), Rimi (30' st Pantano), Maggioni, Lorenzo (18' st Belviso), Torino (21' st Todaro), De Stefano (18' st Bozza). A disp. Perissinotto, Vettoretto, Piras.

ALL.: Peretti.

MARCATORI: 11' pt Beltrame, 33' pt Gaio, 40' st Banino.

ARBITRO: Cappotto (Nichelino).

Netto successo del Vigliano



GAIO Stefano (Vigliano)

che piega 3-0 la Pro Roasio. Con questo successo i giallorossi restano a tre punti di distanza dalla Strambinese, scavalcando anche la Chiavazzese. Domenica prossima, a Santhià, si preannuncia una sfida ad alta temperatura contro la seconda in classifica. Farà il tifo per i ragazzi di mister Fiorini anche la Pro Roasio

che con questa sconfitta resta quinta, ma scivola a undici punti di distanza dal Santhià: troppi per disputare i playoff.

I giallorossi sbloccano dopo dieci minuti: al termine di un'azione veloce, Sorrentino serve Beltrame che, a tu per tu con Campanello, lo spiazza e gonfia la rete. Alla mezz'ora arriva il raddoppio: sugli sviluppi di un corner battuto da Marra, Gaio con un potente colpo di testa non lascia scampo al portiere. Nella ripresa il Vigliano controlla con ordine, trovando la terza rete nel finale grazie a Banino, bravo a concretizzare una veloce ripartenza.

MARCATORI BIELLESI

15 RETI: Somensi (VCA); **13 RETI:** Giglio (Chiavazzese); **12 RETI:** Calise (Biogliese) e Varacalli (Chiavazzese); **10 RETI:** Beltrame (Vigliano).

• Umberto Boggio

Eco di Biella

Lunedì 10 marzo 2019

SPORT

Vigliano Basket, due sconfitte nell'esordio della seconda fase



Prima giornata della seconda fase da dimenticare per il Vigliano Basket Club visto che sono arrivate due sconfitte contro due compagni torinesi ma alla vigilia già si sapeva che il livello sarebbe stato alto.

Vigliano Basket Club U16 - TAM TAM Basket 66 - 69 (22-10, 31-33, 46-51)

Esordio casalingo nella seconda fase ed arriva subito una sconfitta. Eppure i ragazzi di coach Spennacchio avevano iniziato decisamente col piglio giusto andando sopra la doppia cifra di vantaggio al termine dei primi 10'. Non hanno però fatto i conti con la reazione degli avversari, i torinesi cominciano a bombardare la retina di Viale Alpini d'Italia così si arriva alla seconda sirena con una partita totalmente riaperta. Nel secondo tempo gli ospiti cominciano a comandare il gioco e punteggiano e anche se alla fine la sconfitta viene contenuta in un solo possesso e con la possibilità di impattare la gara nell'ultima azione, i biancoblu non hanno mai dato l'impressione di poterla spuntare alla fine. Sereno e pacato il commento di coach Spennacchio: "dopo un buon primo tempo, nella seconda frazione abbiamo smarrito lo spirito di squadra affidandoci alle iniziative personali. Per poter competere nella seconda fase dobbiamo essere bravi a trovare un gioco d'insieme su entrambi i lati del campo senno saranno dolori....".

TABELLINO VIGLIANO BASKET CLUB U16 Scardoni 6, Riva 11, Moggio 10, Acquadro 6, Mancin 2, Foglio Bonda 0, Blair 22, Leonardi 5, Zanellato, Costanzo, Mosca 4, D'Ottavi.

Il Pollice Viridis Beinaschese U15 - Vigliano Basket Club U15 82 - 55 (30-9, 52- 24, 71-34)

Partita già in archivio nel primo parziale quando Vigliano alza bandiera bianca sprofondando sul -21 da lì in poi i padroni di casa non fanno fatica a gestire il match senza particolari affanni anzi incrementando il divario che arriva quasi al trentello al 40'. Coach Chiariello commenta così: "come da pronostico i nostri avversari sono stati più forti, ricordiamo che

hanno vinto il loro girone nella prima fase, noi ci stiamo valutando provando a divertirci e fare qualcosa di buono in campo. Soprattutto proviamo a migliorare il nostro modo di giocare, l'obiettivo è quello di poter raggiungere anche noi certi livelli di gioco nei prossimi anni”.

TABELLINO VIGLIANO BASKET CLUB U15 Belluco 4, Mozzato 4, Romano 1, Friaglia 1, Coghetto 17, Zilvetti 2, Minola 3, Martino 8, Grosso 2, Tiso, Polastri 10, Marcolongo 3.

NewsBiella

Lunedì 11 marzo 2019

492 atlete a Novara, strappano applausi le ragazze del Gio. Ca Pattinaggio Artistico FOTOGALLERY



Sabato 9 e domenica 10 marzo al Palazzetto Stefano Dal Lago a Novara si è tenuto il secondo memorial Renzo Zanchetta, trofeo interregionale che ha visto scendere in pista ben 492 atleti provenienti da Biella, Vercelli, Novara, Torino, Cuneo, Asti e Milano.

Domenica mattina è stata la volta delle atlete biellesi della Gio.ca: la prima atleta della squadra agonistica a scendere in pista è stata Lucrezia Recupero che ha comandato la classifica fino all'ingresso della gemella Maria Elena che le ha strappato il gradino più alto del podio con soli 0,20 decimi in più ottenendo anche il punteggio più alto della mattinata; entrambe hanno eseguito un ottimo disco di gara ben costruito e pattinato con eleganza e precisione; nella stessa categoria sono state ben diciannove atlete per la compagna Irene Conti che, pur pattinando bene, ha patito un po' la tensione della gara anche perché è stata un anno lontano dalle competizioni.

Anche Alice Desy Milani, la veterana del gruppo, non ha tradito le aspettative guadagnandosi l'oro, primeggiando sulle altre tredici atlete in gara, eseguendo molto bene il suo disco di gara. Numerosi ori, argenti e bronzi anche per le atlete milanesi della Gio.Ca: Eva

Spadafora, Giorgia Ficarra, Giulia Di Clemente, Alice Zanella, Martina Puma, Michela Bernardi, Sara Munizza e Irene Hogholt. Tutte le ragazze sono scese in pista con molta determinazione e con grande consapevolezza delle proprie capacità in quanto in quest'ultimo periodo si sono preparate per le competizioni allenandosi praticamente tutti i giorni della settimana dividendosi tra il quartier generale della Gio.ca a Vigliano Biellese in via Dante presso la palestra delle scuole medie, Cusano Milanino e Novara.

I tecnici biellesi Alessia ed Emanuele Marelli sono molto soddisfatti dei risultati ottenuti dalle proprie atlete; i prossimi appuntamenti sono fissati per domenica 24 e 31 marzo con la gara sociale che si terrà al Quanta Club ad Affori (Milano) dove anche i più piccoli potranno cimentarsi sulle otto ruote. Nei mesi di aprile e maggio invece le ragazze agoniste saranno impegnate sia in gare regionali FISR che UISP.

NewsBiella

Lunedì 11 marzo 2019



Il Biellese

martedì 12 marzo 2019

Vigliano Basket Club, due ko all'esordio nella seconda fase

BIELLA (rar) Prima giornata della seconda fase da dimenticare per il Vigliano Basket Club, che ha incassato due sconfitte.

Under16, ko di misura

Un pizzico di rammarico per la squadra Under16, superata 69-66 in casa dal Tam Tam. Eppure le cose erano iniziate nel migliore dei modi, con il +12 al 10' (22-10), la squadra non aveva però fatto i conti con la reazione degli avversari, che si sono riportati sotto e poi hanno operato il sorpasso.

Sereno il commento a fine gara di coach **Antonio Spennacchio** (foto): «Dopo un buon inizio, abbiamo smarrito lo spirito di squadra affidandoci alle iniziative personali. Per poter competere nella seconda fase dobbiamo essere bravi a trovare un gioco d'insieme su entrambi i lati del campo, altrimenti saranno dolori...».



L'Under15 crolla

Decisamente più pesante il ko dell'Under15, sconfitta 82-55 in trasferta contro la Pollice Virdis Beinaschese. Partita già in archivio con il -21 del primo quarto (30-9).

«Come da pronostico i nostri avversari sono stati più forti, ricordiamo che hanno vinto il loro girone nella prima fase, mentre noi ci stiamo valutando, provando a divertirci e a fare qualcosa di buono in campo - ha detto il tecnico **Vincenzo Chiariello** -. Soprattutto proviamo a migliorare il nostro modo di giocare, l'obiettivo è quello di poter raggiungere anche noi certi livelli di gioco nei prossimi anni».

La Nuova Provincia di Biella

Mercoledì 13 marzo 2019

PRIMA Chiavazzese, soltanto 2-2 a Palazzolo
La Dilettantistica fa sudare
la capolista Strambinese
Il Vigliano sale al 3° posto



DI RIGORE
Maurizio Giun-
ta ha realizzato
dagli undici
metri il gol del
provvisorio 1-1
della Chiavaz-
zese contro la
Pro Palazzolo

BIELLA (rar) Pensare in un col-paccio del fanalino di coda era un po' troppo. Ma qualcuno ci ha quantomeno sperato.

Perché la Dilettantistica Biella, ultima della classe senza nemmeno un punto, ha resistito per 72 minuti con la capolista. Poi la "vecchia volpe" **Pallante** ha trovato il varco per beffare **Bona** e regalare la vittoria alla Strambinese.

Risponde presente anche il Santhià, che espugna Casale e batte 2-0 lo Stay o Party restando così a -1 dai torinesi. Perde due punti invece la Chiavazzese, che non va oltre il pareggio a Palazzolo contro la Pro. Finisce 2-2 con i blucremisi costretti a inseguire per ben due volte: sblocca **Valliu** dopo appena quattro minuti, pareggia **Giunta** su rigore al 20', **Florea** al 24' riporta avanti i padroni di casa e al 67' **Varacalli** ristabilisce la parità.

Ne approfitta dunque il Vigliano, che si riporta al terzo posto, a -3 dal primo peraltro. I giallorossi vincono in maniera

piuttosto agevole al "Comunale" contro la Pro Roasio e dimostrano di avere dimenticato le difficoltà di inizio 2019. Un successo netto, 3-0, maturato in virtù delle rete messe a segno da **Beltrame** all'11', da **Gaio** al 33' e dal neoentrato **Banino** all'85'.

Un punto conquistato oppure due persi, a secondo di come la si veda, per la Biogliese/Valmos, che ha pareggiato 1-1 a Vercelli contro la non irresistibile Virtus. I padroni di casa hanno trovato il vantaggio quasi subito, al 3' con **Finati**, **Calise** ha fatto 1-1 al 57', ma in pieno recupero, al 93' **Di Paolo** ha dovuto superarsi per respingere il rigore della potenziale beffa calciato da **Maggiolo**.

Infine, cade ad Azeglio la Vallecervo Andorno, che ora si ritrova invischiata in zona play-off. Gli scacchi non hanno giocato male, ma sono stati gli avversari a vincere grazie alla doppietta di **Farinella** (al 18' su rigore e al 94').

La Nuova Provincia di Biella

Mercoledì 13/03/2019

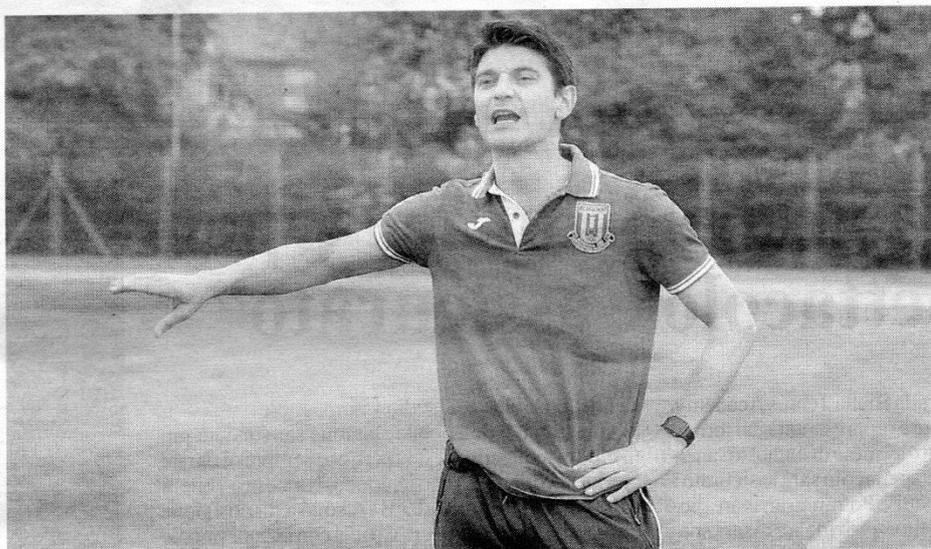
CALCIO PRIMA CATEGORIA

L'Fc Biella impegna la capolista E il Vigliano non molla la presa

I ragazzi di Fiorini e la Chiavazzese continuano a inseguire la Strambinese

FABRIZIO CORBETTA
BIELLA

Prosegue accesa la sfida in testa alla classifica di Prima categoria. Con le due biellesi che si sono scambiate ancora posizione e risultato. Il Vigliano ha vinto, la Chiavazzese ha pareggiato, l'esatto opposto del turno precedente. I giallorossi hanno sconfitto 3-0 la Pro Roasio di mister Gianni Peretti grazie anche alla prova di Beltrame e Sorrentino, bravi a fare la differenza. «Il torneo di quest'anno - dice mister Marco Fiorini - ci dice che dobbiamo pensare solo alla sfida di domenica prossima a Santhià. Al termine della 30ª giornata sapremo come saranno fissate le posizioni: promozione e playoff». Fiorini poi non gradisce che si definisca «a farli spenti» il percorso dei suoi fino alle ultime partite. «La nostra squadra è stata assemblata in estate - preferisce dire il tecnico - e la crescita ha avuto bisogno dei propri tempi. Basta ricordarsi come la Chiavazzese abbia iniziato la sua programmazione già da un anno». E il percorso positivo lo sottolinea il direttore sportivo del team, Gianluca Lucia: «Buoni frutti stanno ar-



L'allenatore del Vigliano Marco Fiorini

rivano in questo cammino di crescita con l'ottimo lavoro fatto dai ragazzi. Il livello di gioco ora è adeguato alla gestione tecnica di un gruppo sempre in miglioramento».

Il turno numero 23 ha anche riproposto il tema della solidità della capolista Strambinese così come lo aveva analizzato Norberto Inglesi mister della squadra di Bioglio. I canavesani contro l'Fc Biella,

hanno sofferto l'ultima della classe, ma quando si ha in squadra un giocatore di razza come Pallante, c'è da aspettarsi la giocata. E così è stato. A farne le spese i gialloneri nella miglior prestazione dell'anno. Perde la Vallecervo con l'Azeglio e scivola al quint'ultimo posto ma il vantaggio sulla Virtus Saluggese, diciannove punti, è tale da garantire la cancellazione del turno

playout. Ma è bene non tergiversare oltre.

La classifica: Strambinese 49; Santhià 48; Vigliano 46; Chiavazzese 45; Pro Roasio 37; Junior Pontestura 36; Pro Palazzolo e Azeglio 35; Biogl/Valmos 33; Stay o party 32; Scuole Cristiane 31; Vallecervo 30; River Sesia 24; Virtus Vercelli 19; Virtus Saluggese 11; Fc Biella zero. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La Stampa

mercoledì 13 marzo 2019

Matteo Romagnolo

CALCIO PRIMA CATEGORIA Sfida quasi decisiva per chi vuole insidiare la capolista Strambinese Santhià-Vigliano, verrà fuori la seconda della classe

Mancano sette partite alla fine del campionato e ogni punto guadagnato o perso può essere determinante. In quest'ottica, la sfida di domenica fra Santhià e Vigliano, ovvero seconda contro terza, può essere decisiva per stabilire chi contenderà il primo posto alla Strambinese. I giallorossi arrivano da una striscia di dodici risultati utili consecutivi, ma sarà una partita sicuramente molto difficile, come conferma il tecnico Marco Fiorini: «Il Santhià ha un gioco che si adatta molto bene alla Prima Categoria, ovvero è una squadra maschia e grintosa, che rispecchia un po' lo spirito del loro allenatore. Loro proveranno a metterla sul piano fisico, ma noi dovremo essere bravi a imporre il nostro gioco, mantenendo la calma senza cadere nelle loro eventuali provocazio-

ni. Per quanto riguarda i ragazzi a disposizione, l'infermeria si sta lentamente svuotando e spero di poter recuperare anche Damas. Non ci saranno di sicuro Antoniotti, squalificato e Castagnetti, ancora infortunato, ma ho diverse alternative su cui poter lavorare».

Anche per la capolista Strambinese, comunque, il River Sesia, impegnato nella lotta salvezza, non sarà un avversario facile. Non è ancora tagliata fuori la Chiavazzese che però, in casa contro l'Azeglio, non può sbagliare. Per non ritrovarsi nei guai, deve conquistare i tre punti anche la Valle Cervo Andorno che attende la Virtus Vercelli, mentre il derby di giornata è Biogliese Valmos-FC Biella: i biancorossi vorranno vincere per provare a tenere

accesa la speranza di entrare nei playoff, mentre i gialloneri non vogliono chiudere il campionato a quota zero.

24° TURNO: Chiavazzese-Azeglio; Biogliese-FC Biella; Santhià-Vigliano; J. Pontestura-Pro Palazzolo; Strambinese-River Sesia; Scuole Cristiane-Stay O' Party; Pro Roasio-V. Saluggese; VCA-V. Vercelli.

CLASSIFICA: Strambinese 49 punti; Santhià 48; Vigliano 46; Chiavazzese 45; Pro Roasio 37; J. Pontestura 36; Azeglio e Pro Palazzolo 35; Biogliese 33; Stay O' Party 32; Scuole Cristiane 31; VCA 30; River Sesia 24; V. Vercelli 19; V. Saluggese 11; Dilettantistica FC Biella 0.

● Umberto Boggio

Eco di Biella

giovedì 14 marzo 2019



VIGLIANO Raccolto un migliaio di euro Soldi al Fondo dalla camminata in collina

VIGLIANO Oltre 250 camminatori hanno preso parte alla manifestazione "La vita corre... noi camminiamo insieme". Flaviana Desogus, consigliera delegata alle Pari Opportunità, ha accolto i partecipanti insieme al sindaco, Cristina Vaz-

zoler. Anna Rivetti, Vicepresidente del Fondo Edo Tempia, ha ringraziato per la volontà di donare il ricavato della manifestazione, per il progetto 3T x 3N, a sostegno di un gruppo di ricerca che si occupa di tumori al seno. Dall'evento è stato possibile destinare al Fondo la somma di un migliaio di euro. Chiara Ceria ha letto ai presenti una lirica di Dacia Maraini, "Donne mie". I sentieri sono stati ripuliti dall'associazione VVB Protezione Civile. La Pro Loco ha offerto il rinfresco.

Eco di Biella

giovedì 14 marzo 2019

PRIMA CATEGORIA - IL BIG MATCH

Vigliano a Santhià per spiccare il volo

Si sfidano la seconda e la terza forza del lotto Fiorini è in dubbio tra il 4-2-3-1 e il 4-4-2

Prima Categoria

24ª GIORNATA DOMENICA, ORE 14,30: CHIAVAZZESE-AZEGLIO, BIOGLIESE-FC BIELLA, SANTHIÀ-VIGLIANO, PONTESTURA-PALAZZOLO, STRAMBINESE-RIVER SESIA, S. CRISTIANE-STAY O PARTY, ROASIO-SALUGGESE, VALLE CERVO-V. VERCELLI.

CLASSIFICA STRAMBINESE 49, SANTHIÀ 48, VIGLIANO 46, CHIAVAZZESE 45, ROASIO 37, PONTESTURA 36, PALAZZOLO, AZEGLIO 35, BIOGLIESE 33, STAYOPARTY 32, SCUOLE CRISTIANE 31, VALLE CERVO 30, RIVER SESIA 24, V. VERCELLI 19, SALUGGESE 11, FC BIELLA 0.

■ Quattro squadre a caccia della Promozione. Il quadro della Prima Categoria, a 7 giornate dalla fine, è ormai chiaro: sarà una volata tra Strambinese, Santhià, Vigliano e Chiavazze per salire al piano di sopra.

Domenica a Santhià va in scena l'atteso big match tra i padroni di casa granata e il

Vigliano di Fiorini. Due squadre che stanno attraversando un ottimo momento di forma come confermato dai numeri: quattro successi consecutivi per il Santhià, quattro nelle ultime cinque giornate per il Vigliano.

«Affronteremo una squadra tosta, aggressiva e molto forte sul piano fisico» dice il tecnico dei giallorossi, che sarà ancora privo dello squalificato Antoniotti. Allo studio due soluzioni: o il 4-2-3-1 che tanti benefici ha dato al Vigliano nel ritorno oppure un 4-4-2 con due prime punte insieme, Beltrame e Sorrentino: Fiorini ha riproposto questo sistema di gioco domenica scorsa e l'esito è stato devastante, con un 3-0 senza appello al Roasio. Possibile però che contro il Santhià in trasferta possa puntare su uno schieramento leggermente più prudente. Si sta anche lavorando al recupero di Damas, reduce da un infortunio: il centrocampista non ha ancora i 90 minuti nelle gambe, ma potrebbe giocare uno spezzone di partita.

All'andata finì con un pirotecnico 3-3, con il Vigliano che subì il gol del definitivo pareggio all'ultimo minuto.

Santhià-Vigliano



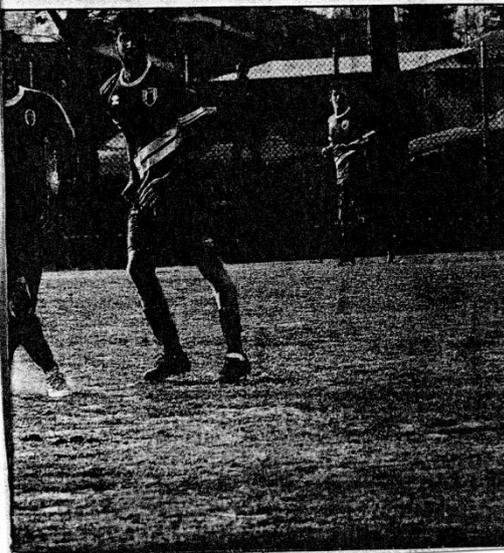
Il resto della Prima Categoria

TRE PUNTI OBBLIGATI PER CHIAVAZZESE E VCA

BIOGLIESE-FC BIELLA Unico derby di giornata, la sfida tra Biogliese e Fc Biella vede i biancorossi di casa favoriti. Inglesi non dovrebbe avere problemi di formazione e anche Finà ha ripreso ad allenarsi. In casa Fc Biella Achilli ed El Azhari hanno scontato i turni di squalifica e tornano a disposizione di mister Cagna, anche lui al rientro. In casa giallonera c'è comunque fiducia vista l'ottima prova offerta contro la capolista Strambinese, con una sconfitta giunta solamente di misura. **Biogliese (4-4-2):** Di Paolo - Zuccone, Filippazzo, Salgarella, Bolzonella - Scaccianoce, Vaglio Ostina, Mangiaracina, Ottino - Esanu, Calise. All. Inglesi. **Fc Biella (4-4-2):** Achilli - Perazzo, Bouraya I, Simonelli, Akhdar - Apo Hajoubi, Bouraya II, Abdel Hajoubi, Madiq - Bertotti, El Azhari. All. Cagna.

CHIAVAZZESE-AZEGLIO Tre punti obbligati per la Chiavazze, che riceve l'Azeglio, formazione capace di tutto. Zucca sarà privo degli squalificati Foglia Crosa e Giglio: possibile al centro della difesa l'impiego del baby Marcantoni e possibile anche il cambio del sistema di gioco, con il passaggio al 4-3-1-2 e Bottone schierato alle spalle del duo Varacalli-Sassi. **Chiavazze (4-3-1-2):** Depperu - Licheri, Bullano, Marcantoni, De Simone - Sacchet, Giunta, Mihalla - Bottone - Varacalli, Sassi. All. Zucca.

VALLE CERVO-VIRTUS VERCELLI Uscire dal momento difficile è la missione della Valle Cervo, che attende la Virtus Vercelli terzultima. Sigolo sarà privo di Pegoraro, infortunato, e di Tiboldo, squalificato. La difesa sarà così da reinventare, con Eugenio spostato in linea con Danieli e i due baby terzini Verona e Barca. Il tecnico dovrebbe schierare un 4-3-1-2 con Isabelli alle spalle di Dovana e Somensi, con Brazzale e Rizzo pronti a subentrare dalla panchina. **Valle Cervo (4-3-1-2):** Rerugia - Verona, Eugenio, Danieli, Barca - Ferrero, Schellino, Motta - Isabelli - Dovana, Somensi. All. Sigolo.



Il Biellese

venerdì 15 marzo 2019

VARIE

Gare clandestine in motorino a Vigliano, intervento dei carabinieri



Si sono dati appuntamento nella zona industriale di Vigliano Biellese per prendere parte ad una gara clandestina di velocità su motorino. Tramite passaparola si sono presentati moltissimi giovani ma sono stati scoperti dalla polizia stradale e dai carabinieri.

Il fatto si è verificato ieri pomeriggio, in via delle Industrie, a Vigliano. In sella ai loro motorini, numerosi giovani hanno gareggiato e sfrecciato a folle velocità lungo la via fino all'arrivo delle forze dell'ordine. Tanti si sono dati alla fuga dileguandosi nelle vie limitrofe; alcuni, invece, sono stati bloccati e hanno fornito importanti dettagli sull'accaduto. Sono in corso gli accertamenti per capire la reale portata del fenomeno.

NewsBiella

Domenica 10 marzo 2019

VARIE

Vigliano: Entrano al Penny Market e fanno la spesa, poi escono senza pagare



Foto di repertorio

Sono entrate al Penny Market di Vigliano e si sono impossessate di alcuni generi alimentari, poi sono uscite senza pagare. Stando a quanto dichiarato dalle commesse ai carabinieri lo stesso episodio si darebbe già verificato più volte. Protagoniste le stesse persone, già note ai dipendenti del supermercato. All'arrivo dei carabinieri il gruppo si era già allontanato. I militari, a cui sono affidate le indagini, hanno quindi invitato le commesse a sporgere denuncia.

NewsBiella

Lunedì 11 marzo 2019

VARIE

IL FENOMENO Più di cinquanta giovani richiamati dal tam tam sui social network

Stop alla gara di velocità coi motorini

Arrivano i carabinieri: interrotta una competizione illegale in via delle Industrie a Vigliano

VIGLIANO BIELLESE Si sono ritrovati in cinquanta, anche se c'è chi parla addirittura di un centinaio di giovani, che alla vista della "gazzella" dei carabinieri hanno girato al massimo la manopola dell'acceleratore e se la sono filata a tutto gas, come schegge impazzite di una bomba. La maggior parte è riuscita a scappare da via delle Industrie, una strada che si snoda tra capannoni dell'area industriale che costeggia la superstrada Biella-Cossato e, da una parte, forma una sorta di circuito ai margini dei campi coltivati. Impossibile per una sola pattuglia bloccare quella marea di giovanotti in sella ai loro scooter o ai motorini da cross truccati.

Fermati. Qualcuno è stato comunque fermato e controllato. Quelli con il mezzo in regola, ad esempio, incapace di superare la velocità massima stabilita per legge per i "cinquantini" (45 chilometri orari) e con una ripresa ridicola. Oppure i semplici curiosi che non avevano nulla da nascondere, che erano stati attirati in quel posto dal tam tam prodotto dai messaggi sui social network - Facebook o Insta-



gram in primis, con un numero elevatissimo di accessi e di condivisioni - di quelli che non si può fare a meno di leggerli e di resistere alla curiosità, a quell'età poi, che parlavano di gare in velocità, di sfide tra mezzi potenziati a due ruote, in grado di raggiungere velocità impensabili.

Tutti i ragazzi che sono stati fermati e controllati dai carabinieri della pattuglia, una ventina in tutto, sono risultati in regola.

Le indagini. Non finisce comunque qui. I giovanotti identificati potrebbero essere richiamati e interrogati. Potrebbero persino saltare fuori dei filmati effettuati con l'intenzione poi di condividerli sui social. I carabinieri potrebbe volerli vedere chiaro, effettuare - come si è soliti dire in gergo - «ulteriori accertamenti». Il timore è che non sia stato un ritrovato occasionale. Di sicuro non è la prima volta che succede.

IL FENOMENO Potrebbero aver sventato una gara illegale in velocità di motorini i carabinieri sabato a Vigliano Biellese. Quando la pattuglia è arrivata, si è trovata davanti un muro di giovani in sella ai loro scooter o alle moto da cross. Una ventina sono stati identificati, gli altri si sono dati alla fuga non appena hanno visto arrivare la pattuglia

I fatti. La segnalazione giunta alla Polizia stradale l'altro pomeriggio, parlava di «ragazzi che stanno gareggiando in motorino». Non avendo in quel momento pattuglia pronte a intervenire, la chiamata è stata "girata" ai carabinieri. La centrale operativa ha così inviato in via delle Industrie a Vigliano una "gazzella" del Nucleo radiomobile. Nessuno era a conoscenza delle dimensioni del fenomeno fino a quando l'equipaggio del-

l'auto con le insegne dei carabinieri non si è trovato di fronte quel muro di motorini che in un istante si è disgregato. Bene comunque che i militari siano intervenuti e che, alla fine, tutti siano tornati a casa con le ossa tutte intere e, soprattutto, vivi.

I retroscena. Cosa si nasconde dietro a questi raduni ancora non si sa considerato che le indagini sono solo agli albori. Potrebbe però trattarsi dell'ennesimo caso di emulazione. In altre città, da nord a sud, sono state scoperte vere e proprie organizzazioni promosse da giovanissimi, dedite a promuovere gare motociclistiche illegali in violazione del Codice della Strada, sia con moto di grossa cilindrata sia con motorini truccati.

In tutti i casi di cui le cronache si sono già occupate, gli organizzatori disponevano i motorini paralleli l'uno all'altro, lungo un rettilineo, spesso, proprio come a Vigliano, all'interno delle aree commerciali dove, nei fine settimana, circolano poche auto e in giro non c'è praticamente nessuno. Un ragazzo si metteva al centro e dava il via, con i

"piloti" che iniziavano a gareggiare a tutto gas, percorrevano un tracciato stabilito in precedenza e tagliavano il traguardo a velocità folle. Ovviamente la gara avveniva alla presenza di una folla di ragazzi che assistevano alla competizione abusiva del tutto incuranti della sua pericolosità.

E' reato. Anche in questo caso ci sarà chi minimizzerà, chi dirà che sono solo ragazzi e che stavano solo giocando. Che stavano facendo un gioco innocuo tra amici e che non sarebbe successo nulla di male. Che è stata una bravata, seguita dalla solita superficiale affermazione: «Chi non ha mai fatto una bravata simile a quell'età batta un colpo...». Dietro, a conti fatti, potrebbe invece nascondersi qualcosa di molto più serio. Il reato esiste. E' previsto dall'articolo 9-bis del Codice della Strada: «Organizzazione di competizioni non autorizzate in velocità con veicoli a motore e partecipazione alle gare. Che prevede la reclusione da uno a tre anni e una multa da 25.000 a 100.000 euro. Non male.

● Valter Caneparo

Eco di Biella

Lunedì 11 marzo 2019

sui social il tam tam per un nuovo evento non autorizzato

Raduni in motorino, dopo Vigliano i minorenni ci riprovano a Mongrando

IL CASO

MAURO ZOLA
BIELLA

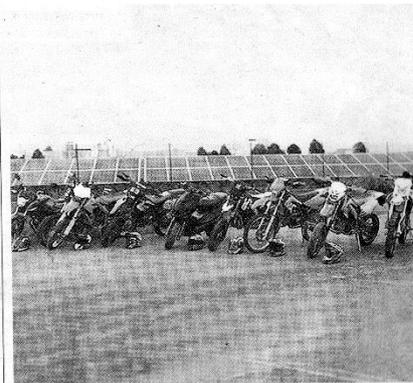
Il prossimo appuntamento sarebbe già fissato per domenica, quando decine di minorenni a bordo dei loro motorini hanno intenzione di invadere la zona industriale di Mongrando, in quel giorno deserta, per poi cimentarsi in gare e prove di abilità, o anche soltanto per stare insieme e

sfogare la grande passione per le due ruote. Probabile che il raduno, molto simile a quello fatto saltare sabato a Vigliano da un blitz di polizia stradale e carabinieri, venga ancora interrotto dalle forze dell'ordine. Si tratta infatti di una manifestazione organizzata in totale autonomia, senza badare troppo a permessi o misure di sicurezza. I più frequentati raduni biellesi per giovanissimi appassionati di moto fanno capo a due gruppi creati dai ra-

gazzi su Instagram, oggi il social network più frequentato dai minorenni. «Raduni_bielles» e «Crz_bikers_official» che ha le sue radici nel Canavese. La voglia di ritrovarsi per chi possiede un motorino, da 50 o 125 cc, è da tempo una delle mode più seguite. Lo conferma il numero dei partecipanti al primo raduno svoltosi nel grande parcheggio di Città Studi: più volte i militari dell'Arma sono dovuti intervenire per controlli anche a Ver-

rone e Occhieppo Inferiore, anche se in realtà la maggior parte dei ragazzi non fa nulla di male. Lo conferma il fatto che sabato alcuni dei partecipanti sono stati identificati ma nessuno denunciato. Quando i carabinieri sono arrivati sul posto è partito un fuggi fuggi generale, qualche ragazzo però non è riuscito a sganciarsi e ha dovuto esibire libretto e patente. Non sono risultate particolari anomalie, ovvero elaborazioni così evidenti da essere subito riconoscibili e tutti sono stati subito rilasciati. In quel momento non erano però in corso le gare di velocità su brevi rettilinei, di cui si possono vedere esempi su Instagram e che sono davvero potenzialmente pericolose. —

© RICERCA/ALCANTARA/ORTOFERRARI



Anche nel Biellese il fenomeno dei raduni non autorizzati

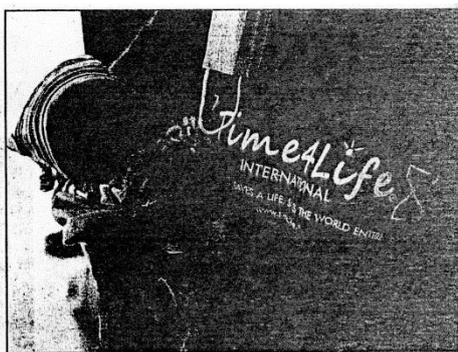
La Stampa

martedì 12 marzo 2019

ATTIVITÀ SOLIDALI

Una cena per il Benin: volontaria in partenza per il centro nascite

Giada Martelli è un'infermiera e sta raccogliendo fondi: serviranno per il materiale sanitario da portare in viaggio



Il 28 aprile partirà per l'Africa: l'aspetta la regione di Cotonou, una tra le più popolate del Benin. Giada Martelli, giovane infermiera di Vigliano, per una settimana viaggerà in diverse realtà sostenute dall'associazione "Time 4 Life" di Modena, con cui è venuta in contatto cercando informazioni su come vivere un'esperienza di volontariato in Africa.

Giada lavora al reparto di rianimazione dell'ospedale di Vercelli. «Quando a settembre ho firmato il contratto a tempo indeterminato ho capito che era arrivato il momento di dedicarmi a ciò che ho sempre desiderato fare: viaggi di volontariato in ambito sociale e sanitario».

Già quando frequentava l'università sognava di viaggiare in zone del mondo in cui avrebbe portato aiuto. Ora possiede anche diverse competenze: «Sono infermiera di area critica, sto seguendo un master. In più sono stata animatrice per 8 anni al centro estivo di Benna, quindi ho imparato a stare a contatto con i bambini. Per questo mi piacerebbe partecipare a missioni di carattere sia sanitario sia sociale».

Il suo sogno più grande è partire per la Siria: le immagini dei campi profughi con i bambini costretti a vivere in uno stato di grave indigenza

sono un richiamo per la giovane infermiera, entrata in contatto con "Time 4 Life" su Facebook: «Ho iniziato a seguire le loro attività in diverse parti del mondo. Organizzano viaggi brevi e frequenti durante l'anno, perciò ho pensato che questa soluzione potesse fare al caso mio. L'associazione è attiva anche in Siria, perché porta aiuto a un campo profughi nella regione del Kilis, al confine con la Turchia».

Nel mese di gennaio Giada ha svolto una prima esperienza di volontariato a Oulx, nei pressi di Clavere, non distante dal confine con la Francia. Ogni giorno gruppi di profughi tentano di superare la frontiera rischiando la vita: il freddo e la neve a cui non sono abituati viene spesso sottovalutato dai migranti, che si spostano a piedi e con un abbigliamento inadatto a resistere al gelo. «Ho trascorso una notte in un presidio in cui i volontari dell'associazione "Rainbow for Africa" offrono rifugio, cibo e vestiti adatti. In quel breve tempo abbiamo convinto 9 persone a rinunciare all'idea di avventurarsi lungo il crinale innevato per raggiungere la Francia. Abbiamo detto loro di non abbandonare i vestiti soltanto perché durante la salita si sentono accaldati: non sanno che corrono il rischio di un'ipotermia. È stata

un'esperienza molto intensa». Quello in Benin invece è il suo primo viaggio di più giorni. La partenza per Cotonou è fissata il 28 aprile: «Raggiungeremo Dangbo, dove alloggeremo. Il giorno successivo è prevista una visita ai bambini "spaccapietre". Piccoli di pochi anni

vengono impiegati in una cava per ridurre in ghiaia ciò che viene estratto: la situazione è tragica non soltanto perché sono minori e devono lavorare, ma anche perché riportano gravi danni agli occhi e agli organi respiratori a causa delle polveri inalate. "Time 4 Life" ha tolto moltissimi bambini da questa situazione, cercando per le madri un'attività lavorativa che desse le risorse necessarie a mantenere la famiglia senza obbligare i figli al lavoro minorile».

Il giorno successivo è in programma la visita al villaggio Zougdo: «È una delle zone del Benin in cui la malnutrizione è più diffusa. Il nostro compito sarà quello di verificare lo stato di salute dei bambini. Se troveremo alcuni di loro in pericolo, li trasporteremo all'ospedale "Abbraccio", dove potranno ricevere le cure necessarie. Il giorno successivo saremo di servizio a Paouignan: qui si trova il centro nascite supportato da "Time 4 Life": porteremo il materiale al reparto prematuri e io dovrò spiegare come funzionano gli strumenti. Una visita è poi prevista anche alla scuola materna di "Regard fraternel", l'associazione locale a cui daremo supporto, e a tre centri di salute, che sono simili a un ambulatorio. La penultima sera di permanenza organizzeremo una cena per circa un migliaio di bambini, infine l'ultimo giorno saremo di nuovo presenti al centro nascite».

I viaggi servono per portare aiuti, e visto che di solito "Time 4 Life" reperisce abiti, cibo e cancelleria, Giada si è impegnata a trovare materiale sanitario. «Un grande aiuto mi è arrivato dalla parrocchia di San Giuseppe Operaio, a Vigliano, dove sono cresciuta. Quando ho parlato con don Gianni Moriondo della mia idea di raccogliere fondi per acquistare materiale sanitario, si è entusiasmato e mi ha invitata a raccontare il progetto di "Time 4 Life" durante la messa. È stato un aiuto grande, perché mi ha consentito di ricevere molte offerte da parte dei parrocchiani».

Finora Giada ha raccolto circa 1000 euro, che ha utilizzato per comprare un aspiratore per liberare le vie aeree, un "pallone ambu" da ventilazione, bracciali per la misurazione della pressione per i neonati e poi un saturimetro, termometri e stetoscopi utili per mamme e bimbi.

Per raccogliere altri fondi Giada ha organizzato un'iniziativa benefica: sabato 30 marzo allo Sportfolclore di Benna è in programma una cena per sostenere il suo progetto.

LA CENA DEL 30 MARZO A BENNA «Le persone che ho conosciuto a Benna durante gli anni i cui sono stata animatrice del centro estivo hanno deciso di darmi una mano, così ho organizzato la cena allo Sportfolclore» dice Giada. «I volontari, insieme alla mia mamma, prepareranno



Giada Martelli è un'infermiera, partirà il 28 aprile per il Benin

menu e, dopo la presentazione del progetto, rendere interessante la serata ho pensato di organizzare una sfilata di abiti cuciti con stoffe africane. La sarta è mia madre, i tessuti provengono dal Mozambico, mi sono state messi a disposizione dall'associazione Incotromano di Biella».

I vestiti confezionati mano saranno indossati da alcune modelle biellesi. «Molte di loro fanno per professioniste altre ragazze invece sono indossatrici per passior. Tutte mi hanno dato loro disponibilità con entusiasmo, e si sono rivelate molto interessate al mio progetto di raccolta fondi per il centro nascite».

Le prenotazioni sono aperte: sarà possibile comunicare la propria presenza alla cena (l'inizio è alle 20) fino al 20 marzo. Occorre telefonare al numero 333 3795571.

«Ringrazio Elena Mariuzzo» conclude Giada Martelli «un'amica speciale che mi ha sostenuto e mi ha consentito di raccontare ai piccoli della scuola materna di "Regard fraternel", l'associazione locale a cui daremo supporto, e a tre centri di salute, che sono simili a un ambulatorio. La penultima sera di permanenza organizzeremo una cena per circa un migliaio di bambini, infine l'ultimo giorno saremo di nuovo presenti al centro nascite».

CHIARA MARCANDINI

CENA DI BENEFICENZA per il CENTRO NASCITE "PRIMA LUCE" IN BENIN

SABATO 30 MARZO 2019
Presso SPORFOLCLORE di Benna

MENU ADULTI (16€)
Tris di antipasti
Lasagna al ragù
Mini quiche lorraine
con contorno di patate al forno
Dolce
Acqua

MENU BIMBI (8€)
Lasagna al ragù
Patate al forno
Dolce
Acqua

*Bibite e Caffè esclusi

Per info Giada 3333795571

Il Biellese

venerdì 15 marzo 2019